

**EDUCAZIONE** Ato, Comune, Provincia e Cooperativa La Lumaca entrano in classe

## Lady Gocciolina e il rispetto per l'ambiente, oltre 2mila gli studenti modenesi coinvolti

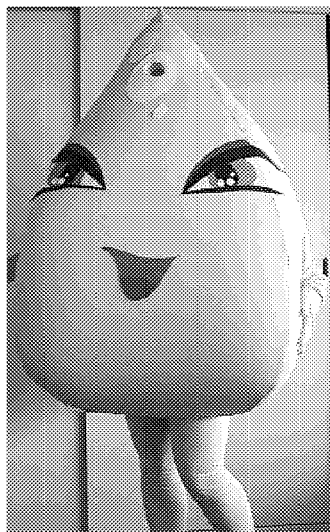
Il nuovo anno scolastico prende il via all'insegna dell'educazione ambientale. Oltre all'italiano, alla matematica e alle scienze, oggi è anche importante imparare a rispettare il nostro pianeta e le risorse, come ad esempio che può essere utilizzato come acqua potabile solo lo 0,01% di tutta l'acqua presente sulla terra. E che il 70% dell'acqua dolce si trova nei ghiacciai. Per spiegare ai bambini che se bevessimo l'acqua del rubinetto risparmierebbero al nostro paese 200.000 tonnellate di rifiuti l'anno e 900mila tonnellate di Co2 emesso dai camion per

il trasporto delle bottiglie.

Sono questi alcuni degli insegnamenti che il progetto «Acqua in gioco» porta in giro per le scuole elementari della provincia di Modena, per stimolare nei ragazzini una sensibilità maggiore nei confronti dell'acqua. Maggiore rispetto al passato, di fronte ad aumentati rischi di siccità e desertificazione. Ma soprattutto maggiore rispetto ai genitori *spreconi*, perchè ogni italiano in un anno consuma circa 1000

metri cubi d'acqua, contro una media europea di 600 mc/anno. Con «Acqua in gioco», il progetto promosso da Ato4, in accordo con gli Enti consorziati (Comuni e Provincia di Modena), in collaborazione con la Cooperativa La Lumaca, saranno i ragazzini a dare il buon esempio. Sono già una cinquantina gli insegnanti che hanno aderito al progetto e che utilizzeranno un quaderno (stampato in 2500 copie) dal titolo «Il gioco dell'acqua

non finisce mai», che ha come protagonista Lady Gocciolina. Il progetto per le superiori, dal titolo «Acqua. Riscopriamo il valore di una risorsa» prevede, per le scuole medie, una serie di lezioni dell'operatore ambientale e veri e propri laboratori. Con i programmi nelle scuole, Ato prevede di raggiungere circa 1500 alunni delle elementari, 400 studenti delle scuole secondarie di primo grado e circa 200 delle secondarie di secondo grado.



Lady Gocciolina